

## 5.18.e Comparto vigili del fuoco

### Indice:

- a. Introduzione
- b. Ruoli, Qualifiche
- c. Indennità Integrativa Speciale
- d. Indennità Rischio, Indennità Mensile
- e. Retribuzione di Rischio e Posizione
- f. Retribuzione di Risultato

Contratto Collettivo Nazionale Lavoro (C.C.N.L.) Vigili del Fuoco (VV.FF.) sottoscritto il 26/10/2010, gestito con il sistema Service Personale Tesoro (SPT).

### ***a. Introduzione***

Fino al CCNL 2005, in base all'art. 6 del D.P.C.M. n. 593 del 30.12.1993, il personale, con esclusione dei dirigenti e dei Vigili volontari ausiliari, facente parte del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco rientra nel comparto di contrattazione delle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo (cosiddetto Comparto Aziende). Con legge delega n. 252 del 30.09.2004 è stato istituito un autonomo comparto di negoziazione denominato "Vigili del fuoco e soccorso pubblico".

### ***b. Ruoli, Qualifiche***

A norma dell'articolo 2 della legge 252/2004, il D.L.vo n. 217 del 13.10.2005 ha attuato la riforma dell'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Sono stati istituiti nuovi ruoli, ognuno dei quali articolato in più qualifiche, relativi sia al personale dirigente che a quello non dirigente e direttivo.

Con decorrenza 01/01/2006 tutto il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è stato inquadrato nelle nuove qualifiche in base alle indicazioni del Ministero dell'Interno. In SPT le qualifiche non dirigenti, non direttive e direttive relative al comparto dei Vigili del fuoco sono individuate con la lettera W nel primo campo del codice qualifica e con la lettera L il personale dirigenziale.

### ***c. Indennità Integrativa Speciale (I.I.S.)***

L'I.I.S. viene individuata come un assegno distinto dallo stipendio con importo tabellare associato alla qualifica, con le stesse ritenute previdenziali che gravano sullo stipendio.

Tale assegno in SPT viene identificato con codice 750 (comune a tutte le qualifiche) e sottocodice xxx (per differenziare la qualifica). Con decorrenza 01/01/2006 sono stati creati i sottocodici associati alle nuove qualifiche previste dalla riforma (sottocodici da 737 a 799).

### ***d. Indennità di Rischio, Indennità Mensile***

In base all'articolo 8 del D.P.R. n. 210 del 10/04/1984, viene corrisposta l'indennità di rischio al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni tecnico-operative ed al personale direttivo; ai sensi dell'art. 9 dello stesso D.P.R. viene corrisposta un'indennità mensile al personale che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico informatiche.

In SPT è stato attribuito il codice assegno 685 (indennità rischio) per il personale operativo (IND. RISC. VVFF) per 13 mensilità e il codice assegno 686 (indennità Mensile) per il personale STAC (IND. MENS. VVFF. TAC) per 12 mensilità. Gli importi vengono attribuiti a seconda della qualifica di appartenenza e sono assoggettati alle stesse ritenute previdenziali dello stipendio.

L'indennità di rischio e l'indennità mensile vengono incrementate al compimento del 22° e del 28° anno di servizio. Tale incremento viene attribuito con apposito assegno codificato in SPT con

***e. Retribuzione di Rischio e Posizione***

In base all'art. 77 del D.L.vo n. 217 del 13.10.2005 al personale dirigente è attribuita la retribuzione di rischio e posizione. Essa si compone di una parte fissa e di una parte variabile. I valori economici della retribuzione di posizione parte variabile sono definiti in sede di contrattazione integrativa. In SPT la retribuzione di posizione, parte fissa, viene attribuita come un assegno tabellare ed è identificata con i seguenti codici e sottocodici:

679/W02	RETR RISCHIO E POSIZIONE PRIMO DIR. VVF
679/W03	RETR RISCHIO E POSIZIONE DIR. GEN.LE VVF
679/W04	RETR RISCHIO E POSIZIONE DIR. SUP. VVF

Con assegno 678/002, non tabellare, viene attribuita la retribuzione di rischio e posizione parte variabile. L'assegno con codice 678, trattandosi di un assegno non tabellare, viene rideterminato in seguito ad apposite segnalazioni dagli Uffici Responsabili competenti. La retribuzione di posizione viene corrisposta per 13 mensilità ed è assoggettata alle stesse ritenute previdenziali dello stipendio.

***f. Retribuzione di risultato***

In base all'art. 77 del D.L.vo n. 217 del 13.10.2005 al personale dirigente è attribuita la retribuzione di risultato, finalizzata a remunerare la qualità della prestazione individuale e i risultati conseguiti da ciascun dirigente in relazione agli obiettivi assegnati. Si tratta di un assegno non tabellare, che in SPT viene identificato utilizzando il codice generico 671/001 per 13 mensilità e assoggettato alle ritenute previdenziali (fondo pensione, fondo credito, IRAP).

La sua rideterminazione avviene in seguito ad una segnalazione del competente Ministero.